

## TOMMASO LAMANTIA



Tommaso Sebastiano Lamantia, l'alpinista artista. Non esiste espressione più adatta a sintetizzare la figura del classe 82', dal baffo sudamericano e lo sguardo gentile. Il fotografo nativo di **PORTO VALTRAVAGLIA**, con una **laurea** in design industriale, ha trovato nell'**alpinismo** la propria dimensione verticale. Non una semplice passione, ma la risposta al mix tra curiosità e sogno che la vista di una grande montagna gli provoca. La vetta, un punto privilegiato da raggiungere per sé stesso, e da consegnare a chi lo attende a casa tramite delle istantanee.

Tommaso inizia a frequentare le terre alte (vette delle prealpi lombarde e delle confinanti alpi svizzere) fin da piccolissimo, quando i genitori lo affidano ai gruppi CAI per contenere la sua indole instancabile. La montagna è oggi parte integrante della sua vita e a Tommi piace viverla sotto diverse prospettive. Dalle salite più tecniche con piccozze e ramponi, alle discese più adrenaliniche con sci ai piedi o in parapendio.

Pur mantenendo le radici nelle Alpi, la ricerca delle vie di roccia e ghiaccio ha portato l'alpinista lombardo ad esplorare gli angoli più remoti del pianeta: dal Nordamerica alla Patagonia, dalle vie alpine più classiche all'Himalaya. Nel 2024 ha raggiunto la vetta del K2, il suo primo 8000, senza l'ausilio di ossigeno supplementare né di portatori. Determinazione, creatività e libertà sono i valori che lo contraddistinguono.

## Il Karacorum 2 (k2)

Nel 2024 Tommaso Lamantia ha affrontato la scalata del K2, la seconda montagna più alta della Terra e uno degli Ottomila più difficili. A raccontare l'impresa è chi lo ha seguito da lontano, passo dopo passo.

Il K2 è la seconda montagna più alta della terra, e tra tutti gli 8000 è uno dei più difficili. Da quando nel 1954 Lacedelli e Compagnoni, con il fondamentale supporto di Bonatti e Mahdi, ne hanno raggiunto la cima, il K2 è diventato la montagna degli italiani, entrandonei sogni, nei racconti e nell'immaginario collettivo degli alpinisti per generazioni. Questa estate, nel settantesimo anniversario della prima salita, la montagna è stata oggetto di attenzione da parte di alcune spedizioni italiane. Dei pochi alpinisti che hanno raggiunto la vetta, senza ossigeno supplementare, c'è il 42enne varesino Tommaso Lamantia.

*Tommaso è un alpinista appassionato, che apprezza le sfide e l'avventura. Ha scalato di tutto sulle montagne di casa e in giro per il mondo: dalle spedizioni esplorative alle big wall più difficili. Ora ha aumentato ancora il suo enorme bagaglio di esperienze con una spedizione in altissima quota: è decisamente una figura di alpinista completo. Essere così polivalenti non è facile: richiede una **determinazione** non comune, che è certamente la sua qualità migliore."E' questo il fattore fondamentale per raggiungere obiettivi importanti. Ed anche la sua mentalità essenziale, in grado di concentrarsi sulle cose importanti. Riuscire a farlo a casa già non è facile, ma ancora più difficile e non scontato è portare questa mentalità nelle spedizioni extraeuropee: quando si è catapultati fuori dalla propria sfera di confidenza bisogna muoversi con decisione ma senza improvvisare.*

**Stefania Modica, moglie di Tommaso**, ha seguito ovviamente ogni step della spedizione, supportando i sacrifici e gli allenamenti di Tommaso prima della partenza e condividendo la salita grazie alle comunicazioni satellitari. *Le chiamate sono state forse 2 in 2 mesi e di una manciata di minuti, ma è stato meglio di niente.*

*Prima ancora di partire gli ho detto: è un tuo sogno da quando ci conosciamo quindi ti devi mettere sotto seriamente con allenamenti e preparazione perché non ci sarà nulla di banale. **Ricordati che è un sacrificio non solo per te che parti ma anche per chi resta a casa ad aspettare. Usa sempre la testa e portati a casa la vetta.***

*Poi due giorni prima della partenza di Tommaso, ho scoperto di essere incinta e glielo ho detto. Saremmo quindi state in due ad aspettare a casa: un altro ottimo motivo per essere prudente.*

## HIGHLIGHTS

**2024** vetta del K2 (8611 m.) - Himalaya, senza ossigeno supplementare e senza portatori, da 8200 in solitaria

**2023** Pizzo Badile (3308 m) - Val Masino dalla via Hiroshima

**2021** apertura di "Rück n Roll" sul Mittelruck (3363 m), Pizzo Loranco - Alpi

- 2020** Aguja Mermoz (2730 m) - Patagonia dal Pillar Rojo
- 2020** Monte Bianco (4810 m) - Alpi dal Pilone centrale del Freney
- 2020** prima della via "the fat side of the groove" sul Monte Pelf (2502 m) - Dolomiti
- 2018** Aiguille de Pelerin (3318 m) - Monte bianco dalla via Beyond good and evil
- 2018** Cerro Torre (3133 m) -, Patagonia dalla Via dei Ragni
- 2016** apertura di "Delirio Giallo" sul Sasso delle Dieci (3026 m) - Dolomiti
- 2015** prima assoluta della Shorsa Tower - Khane Valley Pakistan
- 2012** Spitz di Lagunaz - Diedro Casarotto
- 2012** Pizzo Bianco (3215 m) - Monte Rosa dalla via Buscaini+nuova variante

### FRASI

- Un bel testone che difficilmente molla.
- Ricordati che è un sacrificio non solo per te che parti, ma anche per chi resta a casa ad aspettare. Usa sempre la testa e portati a casa la vetta."

### CARATTERISTICHE

- DETERMINAZIONE
- SACRIFICIO

### VIDEO

[https://www.youtube.com/watch?v=woy0fX\\_u4gM](https://www.youtube.com/watch?v=woy0fX_u4gM)